

Filt Cgil Abruzzo: "L'azienda unica di Tpl e' solo un bluff"

Pescara - "L'Arpa, una delle aziende di trasporto oggetto del progetto di unificazione regionale, bandisce le gare per l'affidamento all'esterno delle attività di manutenzione dei mezzi e dei servizi di soccorso"

PESCARA - "Attraverso il sito web dell'Arpa (www.arpaonline.it), -afferma Luigi Scaccialeppe di Filt Cgil Abruzzo-- nella sezione denominata "Gare e concorsi – Gare autorizzate", siamo venuti casualmente a conoscenza del bando di gara con il quale l'azienda intende esternalizzare tutti i servizi di manutenzione (meccanici, elettrici, elettromeccanici, elettronici, sistemi di climatizzazione ecc.), i servizi di soccorso in linea nonché le attività di trasferimento a vuoto dei mezzi aziendali.

Una decisione estremamente grave che da un lato contraddice le intese sindacali raggiunte sul rientro progressivo in azienda delle commesse e dall'altro ignora il progetto di unificazione e riordino delle aziende regionali di trasporto, obiettivo, quest'ultimo, di serrato confronto nelle trattative in atto tra Regione Abruzzo e Organizzazioni Sindacali, così come espressamente indicato nella Legge Finanziaria Regionale.

La decisione dell'Arpa di affidare per 36/60 mesi le proprie attività di manutenzione all'esterno, appare in netto contrasto con gli intendimenti e le direttive della Regione ed ostacola, altresì, il necessario processo sinergico e di fusione delle aziende regionali, particolarmente importante in una fase nella quale le risorse, come è noto, scarseggiano.

Nei giorni scorsi la Filt Cgil Abruzzo, in una nota trasmessa al Presidente di Arpa Massimo Cirulli e per conoscenza all'Assessore Regionale Giandonato Morra, ha ribadito l'indisponibilità del sindacato a continuare a discutere in Regione e con la Regione di come sia necessario riorganizzare e razionalizzare, se, contestualmente, come sembra, i vertici delle aziende di proprietà della stessa Regione assumono decisioni che vanno nella direzione diametralmente opposta, sottoscrivendo impegni con terzi valevoli per diversi anni.

Purtroppo non avendo ricevuto né dall'Arpa, né dalla Regione i doverosi chiarimenti, la Filt Cgil Abruzzo, così come preannunciato nella stessa nota, decide di proclamare con decorrenza immediata lo stato di agitazione dei lavoratori, comunicando ufficialmente l'apertura delle procedure di raffreddamento e conciliazione previste dalla vigente regolamentazione".